

LA MASSORAH DEL LIBRO DI RUT (BHS)

M. Pazzini

Queste pagine sono state scritte con lo scopo di presentare e spiegare in maniera semplice le note della *Massorah parva* (Mp) e della *Massorah magna* (Mm) stampate in margine e in calce al testo della *Biblia Hebraica Stuttgartensia* (BHS). Sono destinate a coloro che, non essendo specialisti, desiderano leggere e comprendere le sigle tipiche della Massorah trasmesse in una lingua mista (ebraico “rabbिनico” e aramaico), non sempre di facile interpretazione.

L'utilità di questo studio consiste soprattutto nel fornire di seguito tutte le note che compaiono in margine e in calce al testo biblico di Rut. Questo ci permetterà di farci un'idea più organica e articolata dell'opera dei massoreti. Lo scopo non è quello di introdurre alla complessa problematica della massorah; per questo esistono, infatti, opere specialistiche. A noi interessa piuttosto mostrare come vanno interpretate in pratica le note sintetiche dei massoreti, e questo in un testo continuo.

Faremo uso di una bibliografia essenziale e sufficiente allo scopo che ci siamo prefissi. Partendo dal testo biblico stampato (BHS) daremo prima l'interpretazione delle note marginali della Mp, poi esamineremo i rimandi alle liste della Mm pubblicate nella monografia di G. Weil aiutandoci, in entrambi i casi, con le concordanze di A. Even Shoshan e di S. Mandelkern. Faremo uso, pur senza citarlo esplicitamente, del manuale di P.H. Kelley (e collaboratori) di recente edizione, il quale rappresenta una guida esauriente e fedele per chiunque si accinga su questo cammino. All'occorrenza consulteremo anche l'edizione facsimile del codice di Leningrado (L) sul quale è basata l'edizione della BHS.

Capitolo primo

Il segno [סָ] sulla sinistra della prima riga indica la divisione del testo per la lettura sinagogale. La lettera ס (con l'accento biblico *Pazer*: סָ) è abbreviazione della parola סֵדֶר “ordine, sezione”. La lettera ס ha il valore numerico di 1: “sezione prima”. Nel libro di Rut ci sono altre due divisioni del genere: [בָ] al v. 2,12 e ס al v. 3,12. Le prime due sono fra parentesi quadre; infatti nel codice di Leningrado non compaiono, mentre la terza, senza parentesi, è presente nel codice. Questi segni rappresentano le diver-

se tradizioni di divisione del testo per uso liturgico (in ogni caso il testo è diviso in due סדרים “ordini, sezioni”). In pratica, secondo L, le due sezioni comprendono il testo da 1,1 a 3,11 e da 3,12 alla fine. Nella seconda tradizione le due sezioni comprendono il testo da 1,1 a 2,11 e da 2,12 alla fine.

Rut 1,1 (6 note)

1) וַיְהִי בַיּוֹם : 5 volte. Il numero 1 in esponente rimanda alla lista 91 della *Massorah magna* (Mm, edizione di G. Weil) dove vengono riportate le 5 citazioni (Gen 14,1; Is 7,1; Ger 1,3; Rut 1,1; Ester 1,1).

2) שָׁפֹט : 2 volte, delle quali 1 *plene scriptum* (מְלֵא) e 1 *defective scriptum* (חֶסֶר). Non c'è alcun rimando alla Mm. La *Massorah parva* (Mp) si riferisce alla *Mater lectionis* ך. Cercando nella concordanza troviamo la seconda forma in Gen 19,9 (שָׁפוֹט).

3) הַשְּׁפָטִים : 4 volte. Il n. 2 in esponente rimanda alla lista 1168 della Mm. Qui troviamo che la parola ricorre 4 volte al pl. preceduta da articolo: Dt 19,18; Rut 1,1; 2Re 23,22; 2Cr 19,6. Nella lista viene riportato anche un caso simile (וְחָד) che si distingue dai quattro precedenti perché preceduto da *Waw* (וְ- in Dt 19,17).

4) וַיְהִי רָעַב בְּאֶרֶץ : l'espressione ricorre 2 volte con significati “insoliti, speciali” (מְיֻחָדִין). Il n. 3 in esponente rimanda alla lista 3660 della Mm. Le occorrenze sono tre: Gen 12,10; 26,1; Rut 1,1. Il riferimento, in questo caso, è agli accenti biblici; quindi il passo che ci riguarda è Gen 12,10 dove l'espressione compare con gli identici accenti che compaiono in Rut 1,1.

5) וַיִּלְךְ אִישׁ : 2 volte. Il n. 4 in esponente rimanda alla lista 377 della Mm dove troviamo il riferimento a Es 2,1 nel quale ricorre la stessa espressione. Nella stessa nota viene menzionata un'espressione simile (col sost. articolato: הָאִישׁ) che compare due volte (תָּרַיִי o תָּרַיִ) in Gdc 1,26 e 17,8.

6) וְאִשְׁתּוֹ וּשְׁנֵי בָנָיו : l'espressione “non c'è” (לֵיטָה) altrove. Si tratta di un *hapax*.

Rut 1,2 (1 nota)

וְשָׁם : 13 volte all’“inizio del versetto” (רִישׁ פְּסוּקָא o ראש פסוק). Il n. 5 in esponente rimanda alla lista 33 della Mm dove vengono date le 13 citazioni.

Rut 1,3 (1 nota)

וַתִּשְׂאָר : 2 volte. Non c'è alcun rimando alla Mm, ma, con l'aiuto della concordanza, troviamo il secondo caso in Rut 1,5 (cf. nota 1).

Rut 1,4 (3 note)

1) וַיִּשְׁאוּ : 43 volte (forma particolare perché mancante di *Dageš*). In effetti, cercando nella concordanza, si noterà che in tutte queste forme (imperf. inverso *Qal* 3 m. pl. di וָשָׂא) manca il *Dageš* nella ש.

2) בְּאִיֹּת : la parola non compare altrove scritta con *Holem* senza *Waw* (*defective scriptum*) dopo la *Mem* iniziale. Cf. 1Re 11,1 e Ne 13,23 dove compare la stessa forma *plene scriptum* (-בוּ).

3) בְּעֶשֶׂר : non compare altrove. Il riferimento è al numerale preceduto da ע.

Rut 1,5 (2 note)

1) וַהֲשִׂאֲרֵי : 2 volte. Cf. Rut 1,3.

2) וַיִּמְאַשְׁהָ : non c'è altrove.

Rut 1,6 (2 note)

1) וְכִלְתִּיהָ : non c'è altrove e il *Holem* è *defective scriptum* (חִסֵּר). Non si confonda con la forma quasi identica che compare in Rut 1,7 e 1,8 (nota 1).

2) בַּשָּׂדֶה : 2 volte scritto con ה (per significare che si tratta di stato costr. s. e non del pl. בְּשָׂדֵי come altrove). Il n. 6 in esponente rimanda alla lista 2329 della Mm dove viene individuato il secondo caso in Rut 4,3.

Rut 1,7 (1 nota)

כִּלְתִּיהָ : 2 volte. Il n. 7 in esponente rimanda alla nota della Mp *sub loco*. Cf. Rut 1,8, nota 1.

Rut 1,8 (6 note)

1) כִּלְתִּיהָ : 2 volte (cf. v. precedente).

2) לְבָנָה : 2 volte, delle quali 1 *defective scriptum* (חִסֵּר), cioè senza ה finale (cf. Rut 1,12), e 1 *plene scriptum* (מְלֵא).

3) שְׂבָנָה : 3 volte. Il n. 7 in esponente rimanda alla nota della Mp *sub loco*. L'imperat. f. pl. ricorre altre 2 volte (שֵׁ senza *Dageš*) in Rut 1,11 e 1,12.

4) לְבֵית אִמָּה : l'espressione ricorre 2 volte. Il n. 8 in esponente rimanda a Gen 24,28 dove troviamo il secondo caso.

5) יַעֲשֶׂה : il testo consonantico sarebbe da leggere: יַעֲשֶׂה, ma il *Qere* indica di leggere la forma apocopata dello iussivo יַעֲשֶׂ (senza ה finale) “faccia” invece della forma ordinaria יַעֲשֶׂה (in entrambi i casi si tratta di imperf. *Qal* 3 m. s. di עָשָׂה).

6) יַעֲשֶׂ יְהוָה : l’espressione ricorre 2 volte (manca la Mm, con la concordanza troviamo il secondo caso in 2Sam 2,6).

Rut 1,9 (4 note)

1) בֵּית אִישָׁה : l’espressione ricorre 2 volte. Non c’è Mm; con la concordanza troviamo la seconda occorrenza in Nm 30,11.

2) אִישָׁה : la parola compare 25 volte in questa forma. Il n. 9 in esponente rimanda alla lista 1506 della Mm dove vengono riportate le 25 citazioni.

3) לָהֶן : 14 volte. Il n. 10 in esponente rimanda alla lista 190 della Mm dove vengono riportate le 14 citazioni.

4) קִיָּלֶן : la parola in questa forma compare 2 volte e *plene scriptum*. Non c’è Mm. Cf. Rut 1,14, nota 2.

Rut 1,10 (1 nota)

וְהַאֲמַרְנָהּ-לָהּ : la nota si riferisce a 10 espressioni (fra cui questa) in cui l’accento *Tifha* precede l’accento *Etnahta* (o *Atnah*). Il n. 11 in esponente rimanda alla lista 3661 della Mm dove compaiono le 10 citazioni. Inoltre viene riportata una lezione problematica a questo proposito (Ez 10,13).

Rut 1,11 (2 note)

1) שְׁבִנָּה : 3 volte. Cf. Rut 1,8, nota 3.

2) לְאִנְשִׁים : 8 volte. Il n. 12 in esponente rimanda alla lista 1551 della Mm dove vengono riportati gli 8 casi del sost. preceduto da לְ; viene aggiunto un nono caso in cui il sost. è preceduto da לְ (cioè è articolato).

Rut 1,12 (3 note)

1) שְׁבִנָּה : 3 volte (cf. Rut 1,8, nota 3).

2) לְכֶן : 2 volte, una *plene scriptum* e una *defective scriptum* (cf. Rut 1,8, nota 2).

3) וְגַם יִלְדֹתַי בָּנִים : 11 volte alla fine di un versetto. Il n. 13 in esponente rimanda alla raccolta massoretica *Okhla we-okhla*, 357, dove vengono elencati i versetti in questione.

Rut 1,13 (4 note)

- 1) הִלָּחֵן : 2 volte. Non c'è Mm, ma cf. nota 3.
- 2) תִּשְׁבְּרָנָה : non c'è altrove (לִּיתָ).
- 3) הִלָּחֵן : 2 volte (vedi nota 1).
- 4) תִּעְגְּנָה : non c'è altrove (לִּיתָ).

Rut 1,14 (2 note)

1) וְתִשְׁנֶה : 2 volte senza ס (סִכַּר). Il riferimento è alla ס che dovrebbe venire dopo la lettera ש (radice נשׂא). Il n. 14 in esponente rimanda alla lista 2506 della Mm dove viene riportato il secondo passo (Ger 9,17).

2) קוֹלָן : 2 volte e, in entrambi i casi, *plene scriptum* (מָלָא). Cf. Rut 1,9, nota 4.

Rut 1,15 (3 note)

- 1) הַגִּידָה שְׁבָה : l'espressione non ricorre altrove.
- 2) יִבְמַתֵּד : 2 volte (vedi nota seguente).
- 3) יִבְמַתֵּד : 2 volte (vedi nota precedente).

Rut 1,16 (3 note)

1) אֶל-אֲשֶׁר : 5 volte. Il n. 15 in esponente rimanda alla lista 602 della Mm dove vengono riportate le occorrenze dell'espressione.

2) וּבְאֲשֶׁר : 4 volte. Il n. 16 in esponente rimanda alla lista 2444 della Mm dove vengono elencate le citazioni nelle quali ricorre la forma in questione.

3) עַמְּדָה : 5 volte. Il n. 17 in esponente rimanda alla lista 868 della Mm dove compaiono le 5 citazioni. Viene, inoltre, riportato un caso simile (וְחָד) che ricorre in Is 60,21 (וְעַמְּדָה).

Rut 1,17 (2 note)

1) בְּאֲשֶׁר : 15 volte (si noti הִי per יָהּ al fine di non creare confusione col nome divino יְהוָה), due delle quali all'inizio di versetto. Il n. 18 in esponente rimanda alla lista 2386 della Mm dove vengono elencati tutti i casi.

2) יִפְרִיד : 2 volte. Il n. 19 in esponente rimanda a Prov 18,18 dove compare il secondo caso.

Rut 1,18 (1 nota)

מִהָאֵמֶצֶת : non c'è altrove.

Rut 1,19 (6 note)

1) שְׁתִּיחָם : 2 volte. Il n. 20 in esponente rimanda alla lista 3667 della Mm dove viene riportato il secondo caso (cf. Rut 4,11, nota 5).

2) בְּאֵנָה : 3 volte, due delle quali nel libro di Rut (בְּסִפְרָא) e nel (medesimo) versetto (cf. nota 3). Con la concordanza troviamo la terza occorrenza in Ger 8,7.

3) כְּבִאֵנָה : nota uguale alla precedente.

4) וַתָּחֶם : 3 volte e *defective scriptum* (חֶם) cioè ה. Il n. 21 in esponente rimanda alla lista 3662 della Mm dove troviamo la citazione dei 3 passi biblici.

5) עֲלֵיָן : 7 volte, e ogni volta che ricorre con la parola כְּלִית (כְּלִית) “reni” - altre 7 volte) è così. Il n. 22 in esponente rimanda alla lista 1197 della Mm dove vengono elencate le 7 occorrenze. Nella concordanza di Even Shoshan vengono date le 14 citazioni ai nn. 5759-5772 (pp. 873-874).

6) הַאֵת : 5 volte. Il n. 23 in esponente rimanda alla lista 2289 della Mm dove vengono elencati i 5 casi del pronome dimostrativo f. s. preceduto dalla particella interrogativa הַ.

Rut 1,20 (3 note)

1) אֲלֵיָן : 5 volte, quattro delle quali *plene scriptum* (אֲלֵיָן) e una *defective scriptum* (אֵלֵיָן) cioè senza ׳ (Es 1,19). Il n. 24 in esponente rimanda alla lista 1048 della Mm dove vengono elencati i 5 passi biblici.

2) קָרְאָן : non c'è altrove *defective scriptum* (קָרְאָן), cioè senza ה finale.

3) מִרְאָ : non c'è altrove scritto con א.

Rut 1,21 (1 nota)

וַהֲרַע : 4 volte. Il n. 23 in esponente rimanda alla lista 407 della Mm dove vengono riportati i 4 casi. Viene aggiunto un quinto caso simile (וַהֲרַע) dove ricorre וַהֲרַע (Gs 24,20).

Rut 1,22 (1 nota)

בַּתְּחִלָּה : 6 volte. Con l'aiuto della concordanza si chiarisce che il riferimento è alla parola תְּחִלָּה in stato costr. preceduta da בַּ.

Capitolo secondo

Rut 2,1 (1 nota)

מוֹדַע : il testo consonantico esprime la forma del *Ketiv* (כְּתִיב) מוֹדַע (part. *Pual* m. s. di יָדַע presente 6 volte nella Bibbia ebraica) “conosciuto”; il *Qere* (קָרִי) מוֹדַע esprime il sostantivo sinonimo dalla stessa radice (ricorre anche in Prv 7,4). Cf. apparato della BHS. Il n. 1 in esponente rimanda alla lista 832 della Mm. Si tratta di un’ampia lista in ordine alfabetico nella quale vengono elencate tutte le parole che hanno al loro interno la lettera *Yod* da leggersi *Waw*.

Rut 2,2 (3 note)

- 1) וְאֵלֶּכֶּמָּה : non c’è altrove.
- 2) אֲשֶׁר אֶמְצֵא : non c’è altrove.
- 3) בְּעֵינָיו : 51 volte. Manca la Mm. Nella concordanza di Even Shoshan i 51 casi sono numerati da 697 a 747 (p. 856).

Rut 2,3 (2 note)

- 1) וַיִּקֶּר : non c’è altrove.
- 2) מִקְרָה : non c’è altrove.

Rut 2,4 (2 note)

1) לְקוֹצְרִים : 4 volte *plene scriptum* (-קו; cf. Rut 2,5.6.7). Il n. 2 in esponente rimanda alla lista 3663 della Mm dove vengono riportati i 4 passi di Rut nei quali compare la parola קוֹצְרִים.

2) יִבְרַכְךָ יְהוָה : 4 volte con senso speciale; e tutto il libro dei Salmi (תְּלִים) è così. Il n. 3 in esponente rimanda alla lista 2636 della Mm dove vengono elencati i 4 casi in cui ricorre l’espressione con significati particolari (מִיִּחְדִּין). Viene, inoltre, precisato che in tutto il libro dei Salmi è così. Consultando la concordanza si evince che l’espressione compare in totale 11 volte nella Bibbia ebraica. Di solito è seguita dalla parola אֱלֹהִים fatta eccezione per i 4 casi ricordati nella lista (Nm 6,24; Dt 15,4; Ger 31,23; Rut 2,4) ai quali vanno aggiunte due occorrenze nei salmi (Sal 128,5; 134,3).

Rut 2,5 (1 nota)

הַקּוֹצְרִים : 4 volte *plene scriptum* (cf. v. precedente, nota 1). Il n. 2 in esponente rimanda alla lista 3663 della Mm (cf. Rut 2,4, nota 1).

Rut 2,6 (2 note)

1) הַקּוֹצְרִים : 4 volte *plene scriptum*. Il n. 2 in esponente rimanda alla lista 3663 della Mm (cf. Rut 2,4, nota 1).

2) וַיֹּאמֶר : 91 volte. Manca la Mm. Non è chiaro a cosa si riferisca la nota. In effetti la forma pausale in questione è attestata più di 91 volte (Even Shoshan, a p. 89, la segnala con i nn. 4435-4557).

Rut 2,7 (2 note)

1) וַיִּלְקְטָהּ : non c'è altrove (da non confondersi con la forma simile וַיִּלְקְטָהּ in Rut 2,2).

2) הַקּוֹצְרִים : 4 volte *plene scriptum*. Il n. 2 in esponente rimanda alla lista 3663 della Mm (cf. Rut 2,4, nota 1).

Rut 2,8 (6 note)

1) הַלֵּוֹא : 9 volte *plene scriptum* (ו) negli Scritti/Agiografi (בְּתוֹבִיָּן). Il n. 4 in esponente rimanda alla lista 3664 della Mm dove vengono elencati i nove passi biblici.

2) שְׂמַעְתָּ : 4 volte. Il n. 5 in esponente rimanda alla lista 1865 della Mm dove vengono forniti i 4 passi in cui ricorre la forma.

3) לִלְקַט : 2 volte. Il n. 6 in esponente rimanda alla lista 488 della Mm dove compare il secondo caso. Viene, inoltre, riportata la forma simile (וְחָדַר) וְלִלְקַט; Ct 6,2).

4) בְּשֹׂדֶה : 5 volte *Rafe* (רַפֵּי / רַפִּין). Il n. 7 in esponente rimanda alla lista 957 della Mm dove vengono fornite le 5 occorrenze. Il termine *Rafe* significa, in questo contesto, che la parola va intesa senza articolo, quindi va vocalizzata בְּשֹׂדֶה e non בְּשֹׁדֶה.

5) וְגַם לֹא : 5 volte. Il n. 8 in esponente rimanda alla lista 2837 della Mm dove compaiono le 5 citazioni (3 volte in Qo 9,11).

6) תִּדְבָּקֶינָּה : 2 volte. Manca riferimento alla Mm. Il secondo caso si trova in Rut 2,21.

Rut 2,9 (7 note)

- 1) עִינִיךָ : 11 volte. Manca riferimento alla Mm.
- 2) יִקְצְרוּן : non c'è altrove. Da non confondersi con יִקְצְרוּ (Os 8,7; Sal 126,5) e יִקְצְרוּ (Gb 24,6).
- 3) הַלֹּא : 9 volte *plene scriptum* (י) negli Scritti/Agiografi (קְהִיבִין). Il n. 4 in esponente rimanda alla lista 3664 della Mm (cf. v. precedente, nota 1).
- 4) נִנְעִיךָ : non c'è altrove.
- 5) וְצִמָּת : non c'è altrove.
- 6) וְשִׁתִּית : 2 volte. Manca riferimento alla Mm. Con la concordanza individuiamo la seconda occorrenza in Ez 23,34.
- 7) יִשְׁאַבֵּינָן : non c'è altrove.

Rut 2,10 (3 note)

- 1) עַל-פְּנֵיהָ : 3 volte. Manca riferimento alla Mm. Con la concordanza si trovano gli altri 2 casi in 1Sam 25,23 e 2Re 21,13.
- 2) בְּעֵינֶיךָ : 66 volte. Manca riferimento alla Mm. Tutte le occorrenze sono riportate in Even Shoshan, 855, nn. 544-609.
- 3) לְהַכִּירָנִי : non c'è altrove.

Rut 2,11 (3 note)

- 1) הַגֵּד הַגֵּד : 2 volte. Il n. 9 in esponente rimanda alla lista 1295 della Mm che ci fornisce il secondo caso (Gs 9,24).
- 2) כָּל : la Mp ha un circello seguito dal n. 10 in esponente. Questa nota della Mm riferisce che molti manoscritti hanno כָּל אֵת che rappresenta il testo occidentale. Il *Qere* אֵת rappresenta il testo orientale, la Mp *sub loco*.
- 3) הַתְּמוּל שֶׁלְשׁוֹם : 2 volte. Il n. 11 in esponente rimanda a Es 5,8 dove l'espressione ricorre una seconda volta.

Rut 2,12 (6 note). Per il segno [כָּב] si veda l'inizio del capitolo primo.

- 1) פְּעֻלָּךְ : non c'è altrove. Il riferimento è alla forma con suff. 2 f. s.
- 2) וְהָדִי : 14 volte *Rafe* (רָפִי / רָפִין). Il n. 12 in esponente rimanda alla lista 174 della Mm dove vengono elencate le 14 occorrenze. Il termine *Rafe* significa, in questo contesto, che la lettera *Waw* è vocalizzata come congiunzione (י da ו) e non ו (Waw inversivo).

3) מַעַם יְהוָה : 9 volte, e dall'inizio dei libri dei Re fino a בְּיַרְא כָּל יִשְׂרָאֵל (1Re 12,16) è così. Il n. 13 in esponente rimanda alla lista 3417 della Mm dove vengono segnalate le 9 occorrenze dell'espressione.

4) יְהוָה אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל : 2 volte. Manca riferimento alla Mm. L'espressione è piuttosto frequente. Non è facile comprendere a quale particolarità si riferisca la Mp. La nota manca in L.

5) בָּאֵת : 2 volte. Il n. 14 in esponente rimanda a Gen 16,8 dove la forma compare una seconda volta.

6) לְחֶסֶת : 8 volte (il n. 15 in esponente rimanda alla lista 3046 della Mm) *Rafe* (רַפֵּי / רַפִּין) 3 delle quali nella lingua e ogni volta che ricorre אֶחָדָה è così eccetto una (אֶחָדָה in Sal 57,2). Il termine *Rafe* significa, in questo contesto, che la lettera ח è vocalizzata חָ (לְחֶסֶת) come in Sal 118,8.9 e non con חַ (לְחֶסֶת) in Is 30,2). La lista 3046 della Mm segnala gli otto casi in cui diverse parole derivanti dalla radice חסה hanno la vocalizzazione חָ.

Rut 2,13 (5 note)

1) בְּעֵינַיָךְ : 66 volte. Manca riferimento alla Mm (cf. Rut 2,10, nota 2).

2) כִּי : 31 vv. nei quali ricorre כִּי seguito da וְכִי. Il n. 16 in esponente rimanda alla lista 2059 della Mm dove vengono elencate le 31 occorrenze.

3) נַחֲמָתָנִי : la forma non ricorre altrove con l'accento *Zaqef* e vocale *Qames*. Il n. 17 in esponente rimanda a Sal 86,17 dove c'è una forma simile (וְנַחֲמָתָנִי) con vocale *Qames*, ma accento biblico diverso (*Silluq*) e preceduta da *Waw*.

4) כָּאֵת : 2 volte. Manca riferimento alla Mm. Il secondo caso si trova in Gs 10,2.

5) שִׁפְחָתֶיךָ : non c'è altrove ed è scritto *defective* (חֶסֶר).

Rut 2,14 (7 note)

1) לָהּ : 3 volte con la lettera ה senza *Mappiq*. Il n. 18 in esponente rimanda alla lista 3154 della Mm che riporta anche i 2 passi restanti (Nm 32,42 e Zc 5,11).

2) הָלָם : 11 volte. Manca riferimento alla Mm. La parola compare 11 volte in questa forma e una volta preceduta da *Waw* (Even Shoshan, 303).

3) וְשָׂבַלְתָּ : non c'è altrove.

4) פִּתְיָךְ : non c'è altrove.

5) וְהִשָּׁב : 12 volte. Il n. 19 in esponente rimanda alla lista 140 della Mm che riporta le 12 occorrenze della parola nel testo biblico.

6) וַיִּצְבֹּט : non c'è altrove.

7) וַהֲתֵר : non c'è altrove ed è scritto *defective* (הֲתֵר), senza *Waw*.

Rut 2,15 (1 nota)

תִּכְלִימוּהָ : non c'è altrove ed è scritto plene (תִּכְלִימוּהָ), con *Yod* e *Waw*.

Rut 2,16 (4 note)

1) וְגַם : 20 volte all'inizio del versetto negli Scritti/Agiografi (בְּהַיְבִין). Il n. 20 in esponente rimanda alla lista 4070 della Mm. Qui vengono elencati i 20 passi biblici.

2) תִּשְׁלוּ : non c'è altrove.

3) וְלִקְטָה : non c'è altrove. Questa forma, con altre due simili (cf. 2,17 nota 1 e 2,18 nota 1), non compare nella concordanza di Even Shoshan che elenca solo 34 forme verbali dalla radice לִקַּט. I tre verbi compaiono invece in Mandelkern che elenca 37 forme verbali.

4) תִּגְעְרוּ : non c'è altrove.

Rut 2,17 (2 note)

1) לִקְטָה : 2 volte. Manca riferimento alla Mm, ma cf. Rut 2,18, nota 1.

2) כָּאֵיפָה : non c'è altrove. Il riferimento è al sostantivo preceduto da כָּ.

Rut 2,18 (3 note)

1) לִקְטָה : 2 volte. Manca riferimento alla Mm, ma cf. Rut 2,17, nota 1.

2) וַהֲוֹצֵא : 3 volte, delle quali 1 *defective scriptum* e 2 *plene scriptum*. Il n. 21 in esponente rimanda alla lista 2645 della Mm dove vengono segnalati gli altri due passi (Gen 1,12 *plene* e Ger 32,21 *defective*).

3) הוֹתֵרָה : non c'è altrove ed è scritto *defective* (הֵ e non הִ).

Rut 2,19 (3 note)

1) אֵיפָה : 10 volte scritto con ה (per distinguerlo da אֵיפֹה/אֵיפֹא). Il n. 22 in esponente rimanda alla lista 1750 della Mm dove vengono elencate le 10 occorrenze.

2) לִקְטָתָה : non c'è altrove.

3) מִכִּירָד : non c'è altrove. La nota si riferisce al participio sostantivato מִכִּיר con suff. 2 f. s.

Rut 2,20 (3 note)

1) אֲשֶׁר לֹא־עֹב חֶסֶדוֹ : non c'è nella Torah. Il n. 23 in esponente rimanda alla lista 3665 della Mm la quale ricorda che l'espressione, contrariamente a quanto notato nella Mp, ricorre anche in Gen 24,27. La nota della Mp non compare nel codice L.

2) אֶת־הַחַיִּים : 3 volte. Il n. 24 in esponente rimanda alla lista 1223 della Mm dove vengono segnalati i restanti due passi biblici (Dt 30,15 e Qo 2,17).

3) וְאֶת־הַמֵּתִים : non c'è altrove. Il n. 25 in esponente rimanda a Qo 4,2 dove compare אֶת־הַמֵּתִים (non preceduto da *Waw*).

Rut 2,21 (2 note)

1) תִּדְבַּקְיִן : 2 volte. Manca riferimento alla Mm, ma cf. Mp di Rut 2,8, nota 6.

2) אִם־כִּלְדוֹ : 2 volte. Manca riferimento alla Mm. Il secondo caso si trova in Gen 24,19.

Rut 2,22 (3 note)

1) הַצֵּאִי : 3 volte. Il n. 26 in esponente rimanda alla lista 2461 della Mm che segnala le tre occorrenze della forma verbale.

2) נִעְדָּרוּתִי : 2 volte *plene scriptum*. Manca riferimento alla Mm. La forma ricorre una seconda volta in Rut 3,2.

3) בְּשִׂדְהָ : 5 volte *Rafe*. Il n. 27 in esponente rimanda alla lista 957 della Mm. Cf. Rut 2,8, nota 4.

Rut 2,23 (3 note)

1) קִצְיִר־הַשְּׂעָרִים : non c'è altrove. Generalmente il secondo sostantivo dell'espressione (שְׂעָרִים) viene senza articolo come, ad esempio, in Rut 1,22 e 2Sam 21,9.

2) וְקִצְיִר הַחֲטָיִם : non c'è altrove. Generalmente il secondo sostantivo viene senza articolo come, ad esempio, in Gen 30,14; Es 34,22, ecc.

3) וְהָשֵׁב : 12 volte. Il n. 28 in esponente rimanda alla lista 140 della Mm. Cf. Rut 2,14, nota 5.

Capitolo terzo

Rut 3,1 (1 nota)

מָנוּחַ : in tutte le occorrenze (כָּל) è *plene scriptum* (i). La parola è attestata 7 volte nell'AT.

Rut 3,2 (3 note)

- 1) מִדְּעֵתָנוּ : non ricorre altrove ed è scritto così.
- 2) נִעְרֹתָיו : 2 volte *plene scriptum*. Manca la Mm, ma cf. Rut 2,22, nota 2.
- 3) זָרְחָה : 2 volte. Manca la Mm. La seconda occorrenza è in Is 30,24.

Rut 3,3 (5 note)

- 1) וְסִכְתָּ : non c'è altrove.
- 2) שְׂמֹלֶתְיָךְ : il *Ketiv* שְׂמֹלֶתְךָ è singolare “il tuo vestito”. Il *Qere* dice di leggere al pl. שְׂמֹלֶתְיָךְ “i tuoi vestiti”. Una delle 6 occorrenze nella lingua (בְּלִשָּׁנָא). Il n. 1 in esponente rimanda alla lista 1213 della Mm. Questa lista riporta 4 passi (Es 22,8,25; Dt 24,13 e 29,4) nei quali bisogna leggere שְׂלֵמָה; segue una lista di 6 “eccezioni” nelle quali si deve leggere la parola שְׂמֹלֶתְךָ come nel nostro caso.
- 3) וַיִּרְדֹּף : il *Ketiv* יִרְדֹּף è perf. *Qal* 1 s. (oppure antica desinenza della 2 f. s.). Il *Qere* dice di leggere יִרְדֹּף (2 f. s.).
- 4) לְאִישׁ : 32 volte. Il n. 2 in esponente rimanda alla lista 319 della Mm dove vengono elencati i 32 passi biblici. Ne viene aggiunto uno simile: וְלְאִישׁ (Gdc 19,24).
- 5) עָרַבְתָּו : 3 volte. Manca la Mm. Con la concordanza individuiamo i due casi restanti in Dt 28,21 e 1Re 3,1.

Rut 3,4 (5 note)

- 1) וַיְהִי : 32 volte. Manca la Mm. Tutti i passi sono rintracciabili nella concordanza (Even Shoshan, 293, nn. 2920-2951).
- 2) וַיִּדְעֶתָ : 7 volte. Il n. 3 in esponente rimanda alla lista 2392 della Mm dove vengono offerte le sette occorrenze della forma וַיִּדְעֶתָ. Il riferimento è alla forma verbale preceduta da ך per distinguerla dalla stessa forma senza *Waw* (1Re 2,15; Rut 2,11; Ger 3,24).
- 3) וּבִצְּתָה : 5 volte. Il n. 4 in esponente rimanda alla lista 2052 della Mm dove vengono elencate le cinque occorrenze della forma וּבִצְּתָה. Viene ag-

giunta una sesta forma simile (וִבְרָה) che ricorre nel testo aramaico di Daniele (6,19).

4) וְשִׁכְבְּתָהּ : il *Ketiv* שִׁכְבְּתָהּ è perf. *Qal* 1 s. (oppure antica desinenza della 2 f. s.). Il *Qere* dice di leggere שִׁכְבְּתָהּ (2 f. s.).

5) תִּעֲשֶׂינָהּ : non c'è altrove. La nota si riferisce alla forma con *Nun* paragogico, mentre la forma תִּעֲשֶׂי רitorre 4 volte.

Rut 3,5 (1 nota)

אֵלִי : nel testo ci sono due vocali con un accento biblico e un circolo. Si tratta delle vocali da apporre alla parola אֵלִי “a me” riportata in margine. Una delle dieci occorrenze (il n. 5 in esponente rimanda alla lista 2745 della Mm) di *Qere wela Ketiv* (קָרִי וְלֹא כְתִיב) da leggersi anche se non scritta. Questa lista comprende 10 passi nei quali compaiono parole che hanno questa caratteristica. Cf. Rut 3,17.

Rut 3,6 (1 nota)

צְנֻתָהּ : non c'è altrove.

Rut 3,7 (5 note)

1) וַיִּשְׁתֶּה : 6 volte. Il n. 6 in esponente rimanda alla lista 3666 della Mm che elenca i 6 passi in questione.

2) לְשִׁכְבַּב : la forma ricorre 7 volte; 5 con vocale *Pataḥ* (פַּ) e 2 con *Qames* (פֶּ). Non c'è Mm. Le sette occorrenze sono facilmente rintracciabili nella concordanza (Even Shoshan, 1140, nn. 5-11).

3) וְתִבֵּא : 2 volte *defective scriptum* (senza י) negli Scritti/Agiografi (כְּתִיבִין). Con la concordanza troviamo la seconda occorrenza in Sal 109,18.

4) בְּלֵט : 4 volte, una volta *plene scriptum* e 3 volte senza א (אֶסְרָא). Il n. 7 in esponente rimanda alla lista 1412 della Mm. Questa lista riporta i 3 passi nei quali, come nel nostro caso, manca la *Alef* e il quarto passo dove troviamo la forma con *Alef* בְּלֵאט (Gdc 4,21).

5) וְהִגֵּל : 3 volte. Manca Mm, ma con la concordanza troviamo gli altri due casi in Ez 23,18.

Rut 3,8 (2 note)

1) וַיְהִי בְּחֻצֵי הַלְּיָלָה : 3 volte. Il n. 8 in esponente rimanda alla lista 448 della Mm nella quale vengono portate le 3 occorrenze dell'espressione וַיְהִי בְּחֻצֵי הַלְּיָלָה (Es 12,29; Gdc 16,3; Rut 3,8).

2) וַיִּלְכְּתוּ : non c'è altrove.

Rut 3,9 (1 nota)

כַּנְפֵּךְ : non c'è altrove *defective scriptum* (senza *Yod* fra le ultime due consonanti) presso gli occidentali.

Rut 3,10 (5 note)

1) בְּרוּכָה : non c'è altrove. Il n. 9 in esponente rimanda a 1Sam 25,33 dove compare l'espressione simile וּבְרוּכָה (preceduta da *Waw*).

2) חֲסִידֶךָ : 2 volte. Il n. 10 in esponente rimanda a Gen 20,13 dove compare il secondo caso.

3) הֶרְאִשְׁוֹן : 64 volte. Manca Mm. La concordanza di Even Shoshan elenca 63 casi della parola preceduta dall'articolo (nn. 9-71) e 1 caso in cui è preceduta dalla particella interrogativa הֲ (Gb 15,7).

4) אֲסִידֶלָּ : non c'è altrove. Non si confonda con l'espressione simile וַאֲסִידֶלָּ (Lv 14,21).

5) דֶּל : 12 volte; e ogni volta che compare nell'espressione דֶּל וְאִבְיוֹן “povero e misero” è così. Manca la Mm. La nota si riferisce alla vocale. La parola compare al singolare 29 volte, 10 delle quali con *Pataḥ* e 19 con *Qameṣ*. A queste dieci bisogna aggiungere il sostantivo דֶּל “porta” che compare in Sal 141,3.

Rut 3,11 (1 nota)

יִזְדַּע : 10 volte *plene scriptum* (י); e ogni volta che compare nei Dodici (“profeti minori”), Cronache, Proverbi e Qohelet è così, eccetto (בַּר מֶן) 3 volte nelle quali è *defective* (חֲסֵר).

Sul margine destro della BHS compare il segno ם (cf. la nota all'inizio del capitolo primo) seguito dal n. 12 in esponente che rimanda alla Mp *sub loco*. Questo significa che tale segno, che indica l'inizio della seconda sezione, compare nel codice L.

Rut 3,12 (2 note)

1) אִם : la parola non è vocalizzata, perciò non deve essere letta. Uno degli otto casi (il n. 13 in esponente rimanda alla lista 2752 della Mm) di parola scritta (בְּהִיב) che non si legge (וְלֹא קָרָא). In questa lista compaiono, oltre a אִם, alcune altre parole che, in determinati contesti, non devono essere lette.

2) מִמְּנֵי : 57 volte, e in tutto il libro dei Salmi (תְּלָמִים) è così eccetto 11 casi.

Rut 3,13 (3 note)

1) יִגְאֵל : la forma verbale non ricorre altrove in questa forma, e ogni volta che la parola indica il nome proprio di una persona è (vocalizzata) così.

2) וְאִם־לֹא : 17 volte in mezzo (מִצְעָא) al versetto.

3) אֲנָכִי : 8 volte (il n. 14 in esponente rimanda alla lista 1571 della Mm) con questo accento, e ogni volta che viene con *Zaqef*, *Etnahta* e *Sof Pasuq* è così eccetto (בַּר מֶן) un caso. La lista riporta gli otto casi in cui la parola è accentata sulla penultima sillaba e il caso con *Etnahta* che fa eccezione (Gb 33,9).

Rut 3,14 (2 note)

1) מְרַגְלוֹתָיו : il *Qere* specifica che la forma va intesa come pl. e non s. (מְרַגְלוֹתוֹ).

2) בְּטָרָם : *Ketiv* בְּטָרוֹם; *Qere* בְּטָרָם. La nota della Mp specifica che il *Waw* è superfluo (יִתִּיר ו). L'editore specifica, nella nota 15, di aver aggiunto il *Qere* che non compare in L.

Rut 3,15 (4 note)

1) הֶבִי : 8 volte (il n. 16 in esponente rimanda alla lista 1092 della Mm) con *Qames*; non compare altrove con questo accento biblico, ed è uno di 9 casi in cui manca ם nella lingua. Questa lista elenca 8 casi della forma הֶבִיא (da בוא). La nota riguarda la presenza di *Qames* sotto la lettera ה (הֶ). Nel caso di Rut 3,15 si aggiunge che manca la ם finale.

2) וְאִתְּחִי : non c'è altrove.

3) וְתִאֲחֶזוּ : 2 volte, una *defective* (senza ם) e una *plene*. Manca la Mm. La seconda occorrenza, mancante di ם, ricorre in 2Sam 20,9.

4) וַיִּשֶׁת : 6 volte. Il n. 6 in esponente rimanda alla lista 3666 della Mm dove vengono riportate le 6 occorrenze della forma in questione.

Rut 3,16 (nessuna nota)

Rut 3,17 (2 note)

1) אֲלֵי : nel testo compaiono le vocali e l'accento biblico di אֵלֵי. Il circolo rimanda alla Mp: uno di 10 casi (il n. 17 in esponente rimanda alla

lista 2745 della Mm) di parola da leggersi, sebbene non scritta (קָרַי וְלֹא כְּתִיב). Cf. Rut 3,5.

2) תְּבוּאֵי : 3 volte (il n. 18 in esponente rimanda alla lista 2829 della Mm), 2 delle quali *plene scriptum*. La lista comprende i 3 passi, due dei quali *plene* (Rut 3,17 e Ct 4,1) e uno *defective* (Ez 16,7).

Rut 3,18 (1 nota)

תְּרֵינִי : non c'è altrove. La nota della Mp si riferisce alla forma con il Nun paragogico.

Capitolo quarto

Rut 4,1 (3 note)

- 1) סוּרָה : non c'è altrove con questo accento (טעם).
- 2) פִּלְגֵי אֶלְמָנִי : l'espressione ricorre 3 volte. Il n. 1 in esponente rimanda alla lista 1648 della Mm che segnala le tre occorrenze (1Sam 21,3; 2Re 6,8; Rut 4,1).
- 3) וַיֵּשֶׁב : non c'è altrove. Da non confondersi con וַיֵּשְׁב (94 volte).

Rut 4,2 (1 nota)

וַיֵּשְׁבוּ : non c'è altrove. Da non confondersi con וַיֵּשְׁבוּ (53 volte).

Rut 4,3 (1 nota)

מִשְׁרָה : 2 volte scritto con ה. Il n. 2 in esponente rimanda alla lista 2329 della Mm. Cf. Rut 1,6, nota 2.

Rut 4,4 (8 note)

- 1) וַאֲנִי : 67 volte all'inizio del versetto (רִישׁ פְּסוּקָא o רִישׁ פְּסוּקָה), 33 delle quali negli Scritti/Agiografi (כְּתִיבִין).
- 2) אֶזְנֵךְ : 13 volte. Manca Mm. Cf. Even Shoshan, 31, nn. 35-47.
- 3) וַנְּגַד : 8 volte. Manca Mm. Cf. Even Shoshan, 738, nn. 53-60.
- 4) נָאֵל : non c'è altrove con *Zaqef* e *Qames*. La forma non pausale נָאֵל è attestata in Rut 4,6.

5) וְאִם־לֹא : 17 volte in mezzo al versetto. Manca Mm. Cf. Rut 3,13, nota 2.

6) וְאִדְעָה : il *Ketiv* אִדְעַע è la forma ordinaria. La forma אִדְעָה è il coortativo (in entrambi i casi si tratta di imperf. *Qal* 1 s. di יָדַע). Una delle 6 occorrenze nella lingua. Il n. 3 in esponente rimanda alla lista 961 della Mm che contiene le 6 occorrenze della forma וְאִדְעָה nella Bibbia ebraica.

7) זִוְלִתֶּיךָ : 2 volte. Il n. 4 in esponente rimanda alla lista 2440 della Mm che riporta la seconda occorrenza della forma (Is 64,3).

8) לְגִאֲוֹל : 2 volte *plene scriptum*. Manca Mm. Cf. Rut 4,6.

Rut 4,5 (3 note)

1) קְנִייתְךָ : non c'è altrove ed è *plene scriptum* (i).

2) אִשְׁשֶׁת־חַמַּת־קְנִייתִי : non c'è altrove. Il n. 5 in esponente rimanda a Rut 4,10 dove compare un'espressione simile: אִשְׁשֶׁת־מַחְלוֹן־קְנִייתִי.

3) קְנִייתָהּ : il *Ketiv* è קְנִייתִי (1 s.); il *Qere* è קְנִייתָהּ (2 m. s.). In entrambi i casi si tratta del perf. *Qal* di קָנָה.

Rut 4,6 (1 nota)

לְגִאֲוֹל : *Ketiv* לְגִאֲוֹל; *Qere* לְגִאֲלֹל. La Mp aggiunge: *Waw* superfluo (יִתְיַר ו), uno dei due casi *plene scriptum* nella lingua. Il n. 6 in esponente rimanda ad una nota dell'editore: il codice L è senza *Qere* come la lezione degli orientali, con la Mp יִתְיַר ו (*Waw* superfluo). Lo stesso editore ha aggiunto il *Qere* in relazione alla Mp di Rut 4,4.

Rut 4,7 (2 note)

1) וְזֹאֶת : 25 volte, 16 (il n. 7 in esponente rimanda alla lista 856 della Mm) delle quali all'inizio del versetto. Questa lista riporta i 16 casi nei quali וְזֹאֶת si trova all'inizio del versetto.

2) וְזֹאֶת : 25 volte (cf. nota precedente). Le 25 occorrenze si possono individuare nella concordanza (Even Shoshan, 320, nn. 250-274).

Rut 4,8 (nessuna nota)

Rut 4,9 (4 note)

1) וְכָל כָּל כָּל : ci sono 3 versetti nei quali ricorre la sequenza וְכָל כָּל כָּל. Manca Mm.

2) וְכָל-הַעֵם : 51 volte in mezzo (מִצְעָא) al versetto e ogni volta che ricorre all'inizio del v. (רִישׁ פְּסוּקָא o ראש פסוק) è così all'infuori di (בַּר מֶן) 3 volte.

3) קְנִייתִי : la forma verbale ricorre 5 volte. Manca Mm. Un rapido sguardo alla concordanza ci mostra che questa forma compare 5 volte nella Bibbia ebraica, due delle quali in Rut. Cf. Rut 4,10, nota 3.

4) לְכַלְיוֹן וּמַחְלוֹן : non c'è altrove, e in tutta la Scrittura (קְרִיאָה) l'ordine delle parole è invertito (חֲלוּףָהּ: cf. Rut 1,2.5).

Rut 4,10 (4 note)

1) וְגַם : 20 volte all'inizio del versetto negli Scritti/Agiografi (פְּתִיבִין). Il n. 8 in esponente rimanda alla lista 4070 della Mm. Cf. Rut 2,16, nota 1.

2) אִשְׁתַּת מַחְלוֹן קְנִייתִי : non c'è altrove. Il n. 9 in esponente rimanda a Rut 4,5 dove ricorre la restante (שְׂאָרָה) espressione simile אִשְׁתַּת הַמֵּת “moglie del morto”.

3) קְנִייתִי : la forma verbale ricorre 5 volte. Manca Mm. Cf. Rut 4,9, nota 3.

4) וְלֹא-יָכַרְתָּ : 4 volte. Il n. 10 in esponente rimanda alla lista 65 della Mm che elenca le quattro occorrenze dell'espressione.

Rut 4,11 (8 note)

1) וַיִּזְמְרוּ כָל-הָעָם : 4 volte. Manca la Mm.

2) הַבְּצָאָה : 3 volte con questo accento biblico. Il n. 11 in esponente rimanda alla lista 344 della Mm. Questa lista riporta le tre occorrenze della parola accentata sull'ultima sillaba (Gen 46,26; Rut 4,11; 1Cr 27,1) e le tre occorrenze nelle quali è accentata sulla penultima (Gen 18,21; 46,27; Gb 2,11).

3) כְּרַחֵל : non c'è altrove. Il nome proprio רַחֵל compare 47 volte, ma solo qui è preceduto da כִּי.

4) וּכְלֵאָה : non c'è altrove. Il nome proprio לֵאָה compare 34 volte, ma solo qui è preceduto da וְכִי.

5) שְׁתִּיהֶם : 2 volte. Il n. 12 in esponente rimanda alla lista 3667 della Mm che elenca i due passi, entrambi in Rut (1,19; 4,11). Cf. Rut 1,19, nota 1.

6) בֵּית יִשְׂרָאֵל : l'espressione ricorre 20 volte (il n. 13 in esponente rimanda alla lista 953 della Mm) e tutto Geremia (יִרְמְיָהוּ) e Ezechiele (יְחִזְקְיָאֵל) è così all'infuori di (בַּר מֶן) 18 volte. La lista 953 elenca i 20 passi in questione. La stessa lista riporta anche i 18 casi di Geremia e Ezechiele nei

quali compare l'espressione בְּנֵי יִשְׂרָאֵל. Infine vengono segnalate le due espressioni anche nei Dodici ("profeti minori").

7) וַיִּקְרָא : 4 volte. Il n. 14 in esponente rimanda alla lista 3086 della Mm che elenca i quattro passi (Gen 1,2; 3,2; Gb 13,22; Rut 4,11).

8) בְּבֵית לָחֶם : 3 volte. Il n. 15 in esponente rimanda alla lista 1478 della Mm dove troviamo i tre passi (la nota riguarda la forma pausale: לָּ per לֵּ).

Rut 4,12 (3 note)

1) וַיְהִי : 32 volte. Manca Mm. Cf. Rut 3,4, nota 1.

2) לָדָּ : 10 volte con *Zaqef* e *Qames* nei Profeti (נְבִיאִים) e negli Scritti/Agiografi (כְּתוּבִין), 2 delle quali negli Scritti/Agiografi. Manca la Mm.

3) בְּיַד הַנְּעִרָה הַזֹּאת : l'espressione non ricorre altrove.

Rut 4,13 (1 nota)

הַרְיִין : non ricorre altrove ed è *plene scriptum* (i). Stranamente questa forma e questo passo non vengono riportati nella concordanza di Even Shoshan (315).

Rut 4,14 (1 nota)

וַיִּקְרָא : 2 volte. Il n. 16 in esponente rimanda alla lista 1806 della Mm nella quale vengono prima elencati i 5 casi di וַיִּקְרָא, poi i 2 casi di וַיִּקְרָא (Gen 48,16; Rut 4,14).

Rut 4,15 (6 note)

1) וַיְהִי לָדָּ : 2 volte. Il n. 17 in esponente rimanda alla lista 2431 della Mm che elenca anche il secondo passo (Is 60,19).

2) וַיִּלְכְּדוּ : non c'è altrove.

3) כְּלָתָדָּ : non c'è altrove.

4) אֶהְיֶה לָדָּ : non c'è altrove.

5) יִלְדָּתוֹ : non c'è altrove.

6) טוֹבָה : non ricorre altrove con questo accento biblico.

Rut 4,16 (2 note)

1) וַתִּשְׁתְּהוּ : non ricorre altrove ed è *defective scriptum* (שׁ e non שִׁ).

2) לְאַמְנַת : non c'è altrove. La parola è attestata una seconda volta, ma con suff. 3 m. s. אַמְנַתוֹ (2Sam 4,4).

Rut 4,17 (4 note)

1) תִּקְרְאָנָה : 4 volte. Manca la Mm. Il riferimento è alla forma תִּקְרְאָנָה che ricorre 4 volte nel libro di Rut (1,20.21 e due volte in 4,17). Compare, inoltre, una volta la forma תִּקְרְאָנָה (Nm 25,2) scritta *defective*.

2) הַשְּׂכָנוֹת : non c'è altrove.

3) תִּקְרְאָנָה : 4 volte. Manca la Mm. Cf. nota 1.

4) עוֹבֵד : 2 volte (il n. 18 in esponente rimanda alla lista 3668 della Mm) *plene scriptum* per gli occidentali e tutto il libro delle Cronache (דְּבָרֵי הַיָּמִים) è così all'infuori dell'espressione עֹבֵד אֱלֹהִים. Cf. Rut 4,21. La lista 3668 elenca i 2 versetti di Rut.

Alla fine del v. 17 c'è la lettera פ che significa “aperta” (פְּתוּחָה o פְּתוּחָה). Si riferisce allo spazio che deve intercorrere fra la fine di un paragrafo (פְּרָשָׁה) e l'inizio del successivo. Il nuovo paragrafo che segue la lettera פ dovrà iniziare su una nuova riga. Talvolta, ma non in Rut, alla fine di un paragrafo compare la lettera ס che significa “chiusa” (סְתוּמָה o סְתוּמָה). Il nuovo paragrafo inizierà, di solito, nella medesima riga, oppure nella nuova riga ma leggermente rientrato. Queste indicazioni sono valide, in genere, per i manoscritti e non per le edizioni a stampa.

Rut 4,18 (1 nota)

זָרַע : non c'è altrove con *Zaqef* e *Qames*. La forma pausale con *Qames* ma con diverso accento biblico compare altre due volte (Gen 38,29 e Ne 11,4). In totale questo nome proprio compare 15 volte.

Rut 4,19 (1 nota)

אֶתְרָם : l'espressione non ricorre altrove.

Rut 4,20 (nessuna nota)

Rut 4,21 (1 nota)

עוֹבֵד : 2 volte (il n. 18 in esponente rimanda alla lista 3668 della Mm) *plene scriptum* per gli occidentali e tutto il libro delle Cronache (דְּבָרֵי הַיָּמִים) è così all'infuori dell'espressione עֹבֵד אֱלֹהִים. Cf. Rut 4,17, nota 4.

Rut 4,22 (1 nota)

יָשָׁר : 2 volte con *Zaqef* e *Qameš*. La forma pausale con *Qameš* ma con diverso accento biblico compare altre dieci volte. In totale questo nome proprio è attestato 41 volte.

Il totale dei versetti - סְכוּם הַפְּסוּקִים -
del libro è 85 - שֵׁל סֵפֶר פֶּה -
e la sua metà è: “disse Rut la moabita” - וַחֲזָיוּ וַתֹּאמֶר רוּת הַמּוֹאֲבִיָּה -
(il n. 19 in esponente rimanda alla Mp di Rut 2,21)
e sezioni 2 - וּסְדָרִים ב -

Conclusion

Dopo aver analizzato le note massoretiche di questo breve libro biblico possiamo tentare di classificarle, in forma breve e schematica, in tre gruppi.

Abbiamo note che riguardano tutto il libro, ad es. quelle che si riferiscono alla divisione del testo in sezioni (cf. l’inizio del capitolo primo) oppure in paragrafi (cf. Rut 4,17), quelle che elencano il totale dei versetti del libro e il versetto che ne indica la metà (nota finale).

Abbiamo poi note che si occupano di singole parole oppure di più parole insieme. Queste note, piuttosto frequenti, ci danno il numero delle occorrenze di determinate parole o sequenze di parole e ci invitano a non confonderle con altre simili. Si vedano le 6 note a Rut 1,1, in particolare le note 3-6. Vengono indicate le parole che devono leggersi seppure non scritte (ad es. אֶלִי in Rut 3,5 e 3,17) e quelle che, pur essendo scritte, non devono essere lette (ad es. אֶל in Rut 3,12), oppure parole che, in determinati contesti, hanno significati “speciali” segnalati con la parola מְיֻחָדִין (cf. Rut 1,1, nota 4; 2,4, nota 2), e così via.

Troviamo, infine, note che riguardano singoli elementi di una parola, come, ad es., la presenza o la mancanza di una consonante (cf. Rut 1,8, nota 5; 1,12, nota 2; 3,18) o di una *mater lectionis* (cf. Rut 1,4, nota 2), di un *Dageš* (Rut 1,4, nota 1), di un *Mappiq* (Rut 2,14, nota 1), di un accento biblico (Rut 3,13, nota 3), di una vocale e di un accento allo stesso tempo (Rut 4,4, nota 4; Rut 4,18.22), ecc.

Anche se non è sempre facile capire i motivi delle singole scelte operate dai massoreti, possiamo affermare che lo scopo generale della

loro acribia è stato quello di trasmettere alle generazioni posteriori il testo biblico in maniera integrale e fedele. Di questo dobbiamo essere loro grati.

Massimo Pazzini, ofm
Studium Biblicum Franciscanum, Jerusalem

Bibliografia

- Elliger K. - Rudolph W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia* (BHS), Stuttgart 1967-77 (quinta edizione, a cura di A. Schenker, 1997).
- Even Shoshan A., *A New Concordance of the Bible. Thesaurus of the Bible Hebrew and Aramaic Roots, Words, Proper Names Phrases and Synonyms*, Jerusalem 1981³ (in ebraico).
- Kelley P.H. - Mynatt D.S. - Crawford T.G., *The Masorah of Biblia Hebraica Stuttgartensia. Introduction and Annotated Glossary*, Grand Rapids, Michigan/Cambridge U.K. 1998.
- Loewinger D.S. (ed.), *Pentateuch, Prophets and Hagiographa. Codex Leningrad B 19^A the Earliest Complete Bible Manuscript* (facsimile edition), Jerusalem 1970.
- Mandelkern S., *Veteris Testamenti concordantiae hebraicae atque caldaicae*, 2 voll., Berlin 1925 (II ed.), editio nona aucta atque emendata, Tel-Aviv 1971.
- Weil G.E., *Massorah Gedolah iuxta codicem leningradensem B 19 a*, Roma - Stuttgart 2001².

